



POLITECNICO INTERNAZIONALE PER LO  
SVILUPPO INDUSTRIALE ED ECONOMICO

## **Bilancio al 31 dicembre 2018**

IV Direttiva C.E.E.

**P.I.S.I.E.- Politecnico Internazionale  
per lo Sviluppo Industriale**  
Sede legale: Vigevano, Via Matteotti, 4/a  
Iscrizione alla Prefettura di Pavia n. 31  
Codice fiscale n. 80010710426  
Partita I.V.A. n. 01927930188

## *Cariche Sociali*

### *Consiglio di Amministrazione*

*Presidente*  
Amilcare Baccini

*Consiglieri*  
Raffaella Carabelli  
Gabriella Marchioni Bocca  
Federico Pellegata  
Cristina Trovò

### *Collegio Revisori dei Conti*

*Presidente*  
Giorgio Giambra

*Revisori dei Conti*  
Vito Gianfranco Truglia  
Iscritto nel Registro dei Revisori  
Contabili con D.M. 12/04/1995 in  
G.U. 21/04/1995 n. 31 bis

Maria Luisa Portaluppi  
Iscritto nel Registro dei Revisori  
Contabili con D.M. 12/04/1995 in  
G.U. 21/04/1995 n. 31 bis

## P.I.S.I.E.

Sede in Via Matteotti, 4/a - 27029 Vigevano (PV)

### Relazione di Missione al 31/12/2018

#### PISIE nel contesto della cooperazione

Il Rapporto del 2018 presentato ieri dall'OCSE – DAC (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico – Development Assistance Committee) sugli aiuti allo sviluppo riporta una vistosa diminuzione rispetto al 2017. Meno 2,7% l'aiuto allo sviluppo a livello globale e meno 4% l'aiuto verso i paesi africani. Il calo è dovuto in gran parte al fatto che gli aiuti spesi per ospitare i rifugiati e i richiedenti asilo sono diminuiti a seguito del rallentamento degli arrivi. Questa voce infatti viene parzialmente contabilizzata dagli stati membri come aiuto allo sviluppo, nonostante le norme a riguardo stiano progressivamente diventando più severe e quindi con più difficoltà i costi dei rifugiati potranno uscire dai bilanci ufficiali degli aiuti.

L'aiuto allo sviluppo (APS) dei 30 membri del Comitato di assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE ha totalizzato 153 miliardi di dollari nel 2018, calcolati utilizzando una nuova metodologia adottata di recente per contabilizzare i prestiti (loans). Si tratta della cosiddetta metodologia "grant equivalent" che considera non più l'intera cifra del singolo prestito, ma soltanto l'ammontare che il paese prestatario perde per il fatto di prestare il denaro al di sotto dei tassi di mercato.

Secondo la metodologia del "cash flow" utilizzata in passato, l'APS del 2018 è stato di 149,3 miliardi, in calo quindi del 2,7% in termini reali dal 2017. Se si escludono dal conteggio gli aiuti spesi per l'accoglienza dei rifugiati, l'APS è praticamente rimasto stabile dal 2017 al 2018. L'aiuto bilaterale ai paesi meno sviluppati è diminuito del 3% in termini reali dal 2017, gli aiuti all'Africa sono diminuiti del 4% e gli aiuti umanitari dell'8%.

Guardando ai singoli paesi del DAC, l'APS nel 2018 è aumentato in 17 paesi donatori, con i maggiori aumenti in Ungheria, Islanda e Nuova Zelanda e diminuito in 12 paesi con i cali più consistente in Austria, Finlandia, Grecia, Italia, Giappone e Portogallo.

In media, utilizzando il nuovo calcolo, la ratio tra aiuto pubblico e PIL dei paesi donatori si è fermato nel 2018 allo 0,31%, ben al di sotto del famigerato target dello 0,7%. Solo cinque paesi hanno raggiunto o superato l'obiettivo: Danimarca, Lussemburgo, Norvegia, Svezia e Regno Unito. Da segnalare che alcuni paesi donatori, non membri del DAC, come Turchia e Emirati Arabi hanno fornito rispettivamente l'1,10% e lo 0,95% del loro PIL in aiuti allo sviluppo.

Veniamo ora all'Italia, che registra in termini percentuali uno dei cali più vistosi, meno 21,3%. Il volume dell'APS italiano, passa da 5,858 milioni di dollari nel 2017 a 4,900 nel 2018, pari allo 0,23% del reddito nazionale lordo e in netto calo rispetto allo 0,30% del 2017. Si tratta di una riduzione drastica che fa guadagnare all'Italia la maglia nera tra i paesi OCSE.

Anche per il PISIE una parte significativa del calo è dovuto alla diminuzione dei finanziamenti di assistenza disposti dal settore pubblico. Il dato PISIE, se non si contasse questa voce, sarebbe comunque in calo, semplicemente a causa di un maggiore sviluppo della cooperazione Sud-Sud.



Un quadro generale preoccupante quello che emerge da questi dati perché segna una stagnazione, che però possiamo considerare un momento di passaggio, in quanto per il 2019 si sono aperte nuove prospettive, anche per uno strumento fondamentale come la cooperazione, per attività di trasferimento di tecnologia specifiche per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

#### Attività realizzate nel 2018

La lotta al cambiamento climatico è sempre più al centro dell'attenzione dei media e dell'opinione pubblica ma per una battaglia veramente efficace non si può prescindere dalla diffusione di una maggiore conoscenza del problema per acquisire più consapevolezza e cambiare i propri comportamenti. È questo l'assunto da cui muove l'iniziativa di PISIE e la ricerca di co-finanziamenti per i programmi di cooperazione del 2018.

La comunicazione innovativa, la sensibilizzazione e l'advocacy con il coinvolgimento diretto dei cittadini sul consumo sostenibile, economia circolare e lotta ai cambiamenti climatici sono quindi al centro dei quattro progetti svolti durante il 2018 e co e co-finanziati dall'ICE:

- i. Corso di Alta Formazione per titolari e dirigenti delle fabbriche calzaturiere di Kanpur e Agra (1-12 dicembre 2018)
  - ii. Aggiornamento della Tecnologia conciaria nel distretto industriale di Kanpur/Unnao
  - iii. Aggiornamento della Tecnologia delle industrie della pelle di Cuba
  - iv. Vietnam: Centro Tecnologico Calzaturiero Italo-Vietnamita
1. *Corso di Alta Formazione per titolari e dirigenti delle fabbriche calzaturiere di Kanpur e Agra (1-12 dicembre 2018)*

Il progetto è animato dall'obiettivo di facilitare la crescita dell'industria calzaturiera in India, nel distretto di Kanpur Nagar, nello stato federato dell'Uttar Pradesh. Questa iniziativa contribuisce al trasferimento di tecnologia e buone pratiche ambientali tramite l'alleanza tra imprese italiane della tecnologia per la calzatura e i calzaturifici locali, la divulgazione della tecnologia e facilitare il contatto tra le imprese italiane produttrici di macchinario e i possibili utilizzatori locali.

Il progetto, svolto in collaborazione con l'ICE e con il CLE, Council for Leather Export, l'agenzia federale indiana che si occupa del sostegno alle esportazioni dei settori della pelle e dei prodotti in pelle dell'India, consiste in un corso di formazione, denominato "BE DIFFERENT", che si è svolto in diverse località del distretto ed ogni sessione si articola con un seminario di tre giorni.

I temi trattati includono i cambiamenti nelle tendenze dei consumatori, l'analisi delle caratteristiche vincenti per i "marchi" che si vogliono realizzare, i parametri di qualità per la produzione di calzature nei segmenti a basso costo, i nuovi compiti dell'organizzazione aziendale in una catena del valore sparsa a livello internazionale e l'innovazione tecnologica, soprattutto in campo ambientale, per la riduzione dell'impatto ambientale della produzione e del ciclo vita delle calzature.

#### 2. *Aggiornamento della Tecnologia conciaria nel distretto industriale di Kanpur/Unnao*

Ancora un progetto in partenariato con l'ICE e con il CLE, per diffondere le buone pratiche di concia e aggiornare le tecnologie alla luce dei nuovi parametri ambientali (es. norme Reach) che sono diventati "norma" per chi vuole esportare le pelli conciate e rifinite, o i prodotti in pelle, in Europa. I seminari di aggiornamento sulle tematiche della protezione dell'ambiente e della riduzione dell'impatto ambientale della produzione di pelli, si sono svolti nel distretto conciario di Kanpur, grazie all'organizzazione dell'associazione locale delle piccole concerie, Small Tanners Association (STA).

#### 3. *Aggiornamento della Tecnologia delle industrie della pelle di Cuba*

Progetto indirizzato all'industria della pelle di Cuba coordinata organizzata da ITA-ICE Cuba e dall'agenzia cubana "Grupo Empresarial de la Industria Ligera (GEMPIL)". È una delle prime attività per la realizzazione di

diversi progetti che garantiscano di aumentare la capacità produttiva, proteggere l'ambiente, sfruttare economicamente i rifiuti solidi del settore, diminuire il consumo di acqua industriale, utilizzare fonti rinnovabili e di energia e rendere i processi produttivi più efficienti economicamente. Con questo, la sostenibilità del settore nel paese potrebbe essere raggiunta. Gli obiettivi prevedono di valutare la possibilità di attuare diversi progetti di sviluppo con scambi tecnologici, di mercato, compresa l'acquisizione di prodotti chimici organici in sostituzione di quelli sintetici. Formazione completa per tutta la tecnologia che include: attrezzature e letteratura scientifica; formazione del personale tecnico del processo produttivo, meccanici, elettricisti, specialisti in elettronica, tecnici di conceria ed esperti dei prodotti in pelle; possibilità di inserimento nel mercato italiano della pelletteria dell'industria della pelletteria di Cuba; conservazione e stoccaggio delle pelli nelle tipiche condizioni di alta temperatura e umidità; diagnosi completa del settore conciario a Cuba; partenariato con i distretti italiani dei centri industriali di Santa Croce e Arzignano, per fare esperienze di prima mano del settore.

#### 4. Vietnam: Centro Tecnologico Calzaturiero Italo-Vietnamita

Conclusione delle attività di formazione e in Vietnam a Binh Duong, nelle vicinanze di Ho Chi Minh City, il dove nel 2017 era stato inaugurato il Centro Tecnologico Calzaturiero Italo-Vietnamita realizzato dal PISIE, con un finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico e promosso da Attività ICE Agenzia in collaborazione con ASSOMAC, LEFASO, l'Associazione vietnamita della pelle, e l'HCMC College of Industry and Trade. L'assistenza tecnica per sostenere e rafforzare l'autonomia dell'industria locale tramite il nuovo centro tecnologico è continuata nel 2018 con attività di trasferimento di tecnologia per permettere lo sviluppo di una sufficiente capacità produttiva di materiali sintetici diversificati.

#### Attività in previsione per il 2019

Per il 2019 si prospettano, oltre alla continuazione dei progetti avviati nel 2018, alcuni nuovi progetti di assistenza tecnica in Marocco, nei settori della concia e della calzatura, grazie ad una intesa operativa (Convention) sottoscritta con il Centre Marocain Des Techniques Du Cuir (Cmtc) ed anche l'intesa con l'Unido di Vienna dovrebbe aprire delle opportunità in Africa e Medio Oriente.

In Perù sono previste delle attività a favore delle certificazioni tessili divise in 3 gruppi: Sociali, Ambientali e animali. Le attività inizieranno con una missione presso il Congreso de Innovación Textil para el Desarrollo Sostenible de Perú nel marzo del 2019.

Inoltre, sono previsti aggiornamenti per le attività di cooperazione in Egitto, a favore del cluster delle concerie di Robbiki, Cairo, che si erano esaurite nel 2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Amilcare Baccini



## P.I.S.I.E.

Sede in Via Matteotti, 4/A - 27029 Vigevano (PV)

## Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti - entro l'esercizio	59.535	99.003
	59.535	99.003
5 bis) Per crediti tributari - entro l'esercizio	4.200	4.300
	4.200	4.300
5 quater) Verso altri - entro l'esercizio	31.493	30.793
	31.493	30.793
	95.228	134.096
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	42.506	7.770
3) Denaro e valori in cassa	159	41
	42.665	7.811
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>137.893</b>	<b>141.907</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>205</b>	<b>266</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>138.098</b>	<b>142.173</b>

Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Capitale</i>	17.183	17.183
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	20.678	21.676
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	3.358	
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	()	(998)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>41.219</b>	<b>37.861</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>15.849</b>	<b>10.503</b>
<b>D) Debiti</b>		
7) Verso fornitori - entro l'esercizio	10.645	24.294
	19.645	24.294



12) <i>Tributari</i>			
- entro l'esercizio	3.867	3.867	6.517
13) <i>Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	4.653	4.653	3.455
14) <i>Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	50.418	50.418	58.768
<b>Totale debiti</b>	<b>78.563</b>		<b>93.034</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.447</b>		<b>775</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>138.098</b>		<b>142.173</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
------------------------	-------------------	-------------------

<b>A) Valore della produzione</b>		
-----------------------------------	--	--

1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		136.760	151.644
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>			
a) <i>Vari</i>	6	6	36
			36

<b>Totale valore della produzione</b>	<b>136.766</b>	<b>151.680</b>
---------------------------------------	----------------	----------------

<b>B) Costi della produzione</b>		
----------------------------------	--	--

6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		6	
7) <i>Per servizi</i>		35.851	65.228
9) <i>Per il personale</i>			
a) <i>Salari e stipendi</i>	75.272		68.854
b) <i>Oneri sociali</i>	15.625		12.344
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	5.382		4.896
		96.279	86.094
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		639	893

<b>Totale costi della produzione</b>	<b>132.775</b>	<b>152.215</b>
--------------------------------------	----------------	----------------

<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>3.991</b>	<b>(535)</b>
--	--------------	--------------

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
---------------------------------------	--	--

16) <i>Altri proventi finanziari</i>			
d) <i>Proventi diversi dai precedenti</i>			
altri	2	2	2
		2	2
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>			
altri	421	421	448
		421	448



<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(419)</b>	<b>(448)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>3.572</b>		<b>(981)</b>
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	214		17
		214	17
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>3.358</b>	<b>(998)</b>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Amilcare Baccini

**P.I.S.I.E.**

Sede in Via Giacomo Matteotti, 4/A - 27029 Vigevano (PV)

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018****Premessa**

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.358.

**Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

**Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

**Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

**Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

**Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Il processo di attualizzazione non è stato applicato poiché i crediti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti sono pertanto esposti al presumibile valore di realizzo. Vista la natura dei debitori - enti pubblici italiani, - non si ritiene necessario procedere alla svalutazione dei crediti mediante l'apposito fondo.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e non è stata effettuata l'attualizzazione per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Imposte sul reddito**

Le imposte IRES ed IRAP sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

**Riconoscimento costi e ricavi**

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Nota integrativa, attivo****Attivo circolante****Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
95.228	134.096	(38.868)

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	99.003	(39.468)	59.535	59.535		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.300	(100)	4.200	4.200		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.793	700	31.493	31.493		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	134.096	(38.868)	95.228	95.228		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 31.493 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Imposte pagate all'estero	30.681
Anticipi a dipendenti per missioni all'estero	500
Fornitori d'anticipi	200
Altri crediti	112
	<b>31.493</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti v/clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti v/controlati e iscritti nell'attivo circolante	Crediti v/collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti v/controlati iscritti nell'attivo circolante	Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controlli iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti v/altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	59.535					4.200		31.493	95.228
<b>Totale</b>	<b>59.535</b>					<b>4.200</b>		<b>31.493</b>	<b>95.228</b>

Vista la natura dei debitori non è stato ritenuto necessario procedere alla svalutazione dei crediti mediante l'apposito fondo.

Il grado di concentrazione dei crediti verso clienti e il seguente: ICE - Agenzia 41,2%, Assomac Servizi Srl 58,8%.

#### Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	42.665	7.811	34.854
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.770	34.736	42.506
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	41	118	159
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.811</b>	<b>34.854</b>	<b>42.665</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
205	266	(61)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi

Valore di inizio esercizio	266	266
Variatione nell'esercizio	(61)	(61)
Valore di fine esercizio	205	205

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Allianz	80
UnipolSai	7
Aruba Business Srl	119
Arrotondamento	(1)
Altri di ammontare non apprezzabile	205

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
41.219	37.861	3.358

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Atribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	17.183							17.183
Utili (perdite) portati a nuovo	21.676				998			20.678
Utile (perdita) dell'esercizio	(998)			4.356			3.358	3.358
Totale patrimonio netto	37.861			4.356	998		3.358	41.219

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	17.183		B			
Altre riserve						
Utili portati a nuovo	20.678		B,D			
Totale	37.861					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	<b>17.183</b>		<b>11.175</b>	<b>10.501</b>	<b>38.859</b>
altre destinazioni			(1)	49.983	49.982
Altre variazioni					
incrementi			10.502	(50.981)	(40.479)
decrementi				10.501	10.501
Risultato dell'esercizio precedente				(998)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>17.183</b>		<b>21.676</b>	<b>(998)</b>	<b>37.861</b>
Altre variazioni					
incrementi				4.356	4.356
decrementi			998		998
Risultato dell'esercizio corrente				3.358	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>17.183</b>		<b>20.678</b>	<b>3.358</b>	<b>41.219</b>

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	15.849	10.503	5.346
		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio		10.503	
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio		5.346	
Totale variazioni		5.346	
<b>Valore di fine esercizio</b>		<b>15.849</b>	

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi corrisposti.

#### Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	78.583	93.034	(14.451)

#### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	24.294	(4.649)	19.645	19.645		
Debiti tributari	6.517	(2.650)	3.867	3.867		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.455	1.198	4.653	4.653		

Altri debiti	58.768	(8.350)	50.418	50.418
<b>Totale debiti</b>	<b>93.034</b>	<b>(14.451)</b>	<b>78.583</b>	<b>78.583</b>

Gli altri debiti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Assomac	50.000
Coolomba - ass.ne ONG Lombardia	100
Tim Spa - telefono fisso	62
Rimborsi personale	181
Banca Prossima Spa	75
<b>Totale</b>	<b>50.418</b>

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto gli stessi hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; tali poste sono quindi iscritte al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbl.ni	Obbl.ni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Accconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia							19.645	
<b>Totale</b>							<b>19.645</b>	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di prev.zza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia					3.867	4.653	50.418	78.583
<b>Totale</b>					<b>3.867</b>	<b>4.653</b>	<b>50.418</b>	<b>78.583</b>

#### Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	2.447	775	1.672
	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		775	775
Variazione nell'esercizio		1.672	1.672
Valore di fine esercizio		2.447	2.447

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Retribuzioni differite al 31/12/2018	1.759
Contributi prev.li su retribuzioni differite al 31/12/2018	510
Inail su retribuzioni differite al 31/12/2018	9
TIM Spa	169
<b>Totale</b>	<b>2.447</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

## Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	136.766	151.680	(14.914)

  

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	136.760	151.644	(14.884)
Altri ricavi e proventi	6	36	(30)
<b>Totale</b>	<b>136.766</b>	<b>151.680</b>	<b>(14.914)</b>

La variazione è correlata al numero e alla tipologia dei progetti realizzati dall'ente durante l'esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	136.760
<b>Totale</b>	<b>136.760</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	136.760
<b>Totale</b>	<b>136.760</b>

L'ente non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

## Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	132.775	152.215	(19.440)

  

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6		6
Servizi	35.851	65.228	(29.377)
Salari e stipendi	75.272	68.854	6.418
Oneri sociali	15.625	12.344	3.281
Trattamento di fine rapporto	5.382	4.896	486
Oneri diversi di gestione	639	893	(254)
<b>Totale</b>	<b>132.775</b>	<b>152.215</b>	<b>(19.440)</b>

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati al numero e alla tipologia dei progetti realizzati dall'ente durante l'esercizio.

## Costi per il personale



La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### Oneri diversi di gestione

La voce comprende gli sconti e gli arrotondamenti passivi, i contributi associativi e altri costi. L'ente non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

#### Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2018 (419)	Saldo al 31/12/2017 (446)	Variazioni
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	2 (421)	2 (448)	27
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(419)</b>	<b>(446)</b>	<b>27</b>

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Debiti verso banche		Interessi e altri oneri finanziari			Totale
	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	
<b>Totale</b>				421		<b>421</b>
Sconti o oneri finanziari					421	421
<b>Totale</b>					<b>421</b>	<b>421</b>

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Debiti verso banche		Interessi e altri oneri finanziari			Totale
	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	
Interessi bancari e postali					2	2
<b>Totale</b>					<b>2</b>	<b>2</b>

#### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

##### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nelle poste del bilancio non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

##### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nelle poste del bilancio non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionale.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	214	17	197
Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	214	17	197
IRES	214	17	197
IRAP			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
<b>Totale</b>	<b>214</b>	<b>17</b>	<b>197</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.572	
Onere fiscale teorico (%)	24	857
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Totale	0	0
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Totale	0	0
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Perdite esercizi progressi non compensate ded. all'80%	(3.562)	
Totale	(3.562)	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Costi non deducibili	881	
Totale	881	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>891</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>214</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	100.270	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.359	
Cuneo fiscale: costi per lavoro dipendente	(94.239)	
Ulteriore deduzione IRAP	(7.390)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0	
Totale	0	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	0
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi</b>	0	
Imponibile Irap	0	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>0</b>

### Nota integrativa, altre informazioni

#### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Impiegati		1	1	
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore metalmeccanico

	Direnti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio			1			1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi		3.698

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni per un importo pari a Euro 41.760.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Amilcare Baccini

## P.I.S.I.E.

Sede in Via Matteotti, 4/a – 27029 Vigevano (PV)

### Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul Bilancio chiuso al 31/12/2018

Sigori Associati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2018 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione di missione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 3.358 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	138.008
Passività	Euro	96.879
- Patrimonio netto (escluso utile dell'esercizio)	Euro	37.661
- <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>3.358</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	136.766
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	132.776
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>3.991</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(419)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>3.572</b>
imposte sul reddito	Euro	214
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>3.358</b>

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le informazioni contenute nella relazione di missione sono coerenti con i dati risultanti dal bilancio.

Il Bilancio che Vi viene sottoposto è stato oggetto del nostro attento esame e ciò ci consente di confermare quanto segue:

1. le cifre dello stato patrimoniale e del conto economico concordano con le risultanze finali della contabilità regolarmente tenuta e corredata dai documenti giustificativi;
2. i criteri di valutazione adottati sono conformi alla vigente normativa civilistica e fiscale e non hanno subito modificazioni rispetto ai precedenti esercizi;
3. i ricavi attivi ed i costi passivi rispettano i consueti criteri di competenza temporale dei componenti di reddito cui si riferiscono;
4. gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Nel corso del 2018 abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo periodicamente effettuato le verifiche a noi demandate dalla Legge e dallo Statuto ed abbiamo svolto la nostra attività in analogia al comportamento raccomandato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società di capitali.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo ottenuto le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, poste in essere dall'Ente;
- abbiamo costantemente vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, con particolare riferimento al settore amministrativo e contabile affidato alle collaudate strutture che l'associato Axomac ci ha messo a disposizione attraverso la propria società operativa Axomac Servizi Srl e possiamo dare ampia assicurazione circa l'affidabilità del sistema a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- non ci sono pervenuti esposti;
- non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge;
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il sopraccennato bilancio, corredato dalla relativa nota integrativa, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

A conclusione del nostro esame esprimiamo parere favorevole circa l'approvazione del bilancio così come Vi viene presentato.

*I Revisori dei Conti*

*Dr. Giorgio Ciambra*



*Dr. Vito Gianfranco Truglia*



*Rag. Maria Luisa Portaleggi*

